



Grafica - editoria - lavori commerciali - stampa offset e digitale piccoli e grandi formati

Tel. 089.38.26.47

Fax 089.38.56.035

Voci dal Cilento



Aquara

Testata iscritta nel Registro della Stampa periodica al Tribunale di Salerno al n. 41/06 - DISTRIBUZIONE GRATUITA - numero 2 - Anno 18 - GIUGNO 2008

Presentate le opportunità offerte dal PSR

Presso la Comunità Montana Calore Salernitano Corrado Martinangelo ha spiegato le caratteristiche dell'importante strumento



Si aprono nuove opportunità di sviluppo per i territori rurali della provincia di Salerno, grazie ai fondi strutturali 2007-2013, da più parti definiti l'ultimo treno a bordo del quale la regione Campania doveva necessariamente salire per non privarsi di un'occasione unica per accelerare la corsa delle aree rurali verso la crescita economica. Il 7 giugno scorso a Roccadaspide, presso la Comunità Montana Calore Salernitano, si è tenuto uno degli incontri che la provincia di Salerno sta compiendo in tutto il territorio per presentare il PSR, Programma di Sviluppo Rurale, con la presenza dell'assessore all'agricoltura, Corrado Martinangelo. A lui il compito di spiegare agli amministratori invitati all'appunta-



mento le nuove opportunità di sviluppo che si aprono con il PSR per i territori rurali. I fondi elargiti dall'Unione Europea strutturali 2007-2013 - che ammontano a 1900 milioni di euro - sono da più parti considerati l'ultima, importante occasione per orientarsi allo sviluppo. Naturalmente le istituzioni locali sono chiamate ad assumersi la responsabilità di attuare al meglio le politiche di sviluppo rurale, in particolar modo finalizzate al rilancio dei settori dell'agricoltura e della forestazione. Un incontro dunque importante, quello di sabato prossimo, in un momento cruciale anche per questa parte della provincia salernitana: un peso ed una responsabilità naturalmente avvertiti anche dall'ente montano del Calore Salernitano, e dal suo Presidente, **Franco Latempa**. Per quanto attiene alle politiche di sviluppo rurale 2007-2013, l'obiettivo prioritario sono certamente il miglioramento della competitività del settore agricolo e forestale, il miglioramento dell'ambiente, ma anche della qualità della vita nelle zone rurali. Il Programma di Sviluppo Rurale consente di offrire risposte mirate alle esigenze delle filiere e dei singoli territori, in un contesto variegato per caratteristiche e bisogni, offrendo, pertanto, anche una diversificazione delle politiche in base alle caratteristiche distintive dei diversi sistemi locali.

Annavelia Salerno

La statua della madonna di Fatima ad Albanella

È considerato un evento straordinario quello che ha vissuto nei giorni scorsi la cittadina di Albanella, che ha ospitato la statua della madonna di Fatima, giunta in elicottero dalla terra portoghese per ripartire il 2 giugno alla volta della Romania. Prima di approdare nel piazzale adiacente la chiesa di Santa Sofia, patrona del paese, l'elicottero che trasportava la statua ha fatto tappa all'ospedale di Agropoli, per una visita simbolica ai pazienti ricoverati nella struttura, poi in quello di Campolongo, successivamente in quello di Roccadaspide, per essere in seguito accolta da un folla commossa di fedeli giunti ad attenderne l'arrivo anche dai paesi vicini. La statua presa in prestito dal santuario edificato in Portogallo nel luogo delle sue apparizioni, è stata portata per le vie del paese, addobbato per l'occasione con fiori e nastri colorati, prima di ritornare a Santa Sofia per la messa. Ha soggiornato fino al 2 giugno ad Albanella, dove è stata visitata anche da gente che vive fuori, ma durante la permanenza ha compiuto una visita particolare: scortata dalle forze dell'ordine ha fatto visita ad un ragazzino impossibilitato per ragioni di salute ad uscire di casa.



Luca Gargiulo

Ogni giorno su Radio Alfa Pomeriggio Insieme

Tutti i giorni, dal lunedì al venerdì, dalle 16 alle 19, su **Radio Alfa** (www.radioalfa.fm) ho il piacere di condurre **POMERIGGIO INSIEME**, un programma dedicato alla musica ma anche all'informazione, sia quella italiana che estera. Quella locale è curata da Antonella D'Alto e Pino D'Elia. Spazio alle news musicali, con l'ausilio di Cono Mea in regia, ma anche alla cultura, allo spettacolo e agli appuntamenti del territorio compreso tra Salerno, Potenza e la parte più a nord della provincia di Cosenza. Chi volesse dialogare con me, inviare note stampa in merito agli argomenti riportati sopra oppure segnalare un appuntamento, può scrivere un'email all'indirizzo diretta@radioalfa.com. Il numero telefonico è lo 0975 587003, mentre il 338 1111-02 è il numero per le richieste musicali.

A. S.



33esima sagra del fusillo

FELITTO
Dal 13 al 24
agosto

JazzInLaurino

LAURINO
Dal 6 all'11
agosto 2008

La promessa di Saracino: "Tra 2 mesi la rianimazione"

Un mese e mezzo, al massimo due: tanto è necessario perché la rianimazione all'ospedale civile di Roccadaspide possa entrare in funzione. È la promessa del Direttore Generale dell'Asl Sa/3, Donato Saracino, fatta ai tantissimi presenti in occasione del taglio del nastro del reparto di riabilitazione e lungodegenza, già operativo dai primi di maggio. Alla cerimonia organizzata dal Sindaco, Girolamo Auricchio, erano inoltre presenti il vicepresidente della Giunta regionale, Antonio Valiante, e il vicepresidente del Consiglio, Gennaro Mucciolo. Ma l'apertura del reparto, attivo fin dal primo giorno, è stata solo l'occasione per parlare della rianimazione, la cui gara per l'affidamento dell'attrezzatura è ferma da un anno e mezzo. Attualmente i pazienti che sono stati sottoposti ad intervento chirurgico che hanno bisogno della rianimazione, vengono trasportati in altri ospedali del territorio che sono



tutti molto distanti, con rischi per la loro incolumità. Se ci fosse la rianimazione si eviterebbero sperperi e disagi per i pazienti.

Luca Gargiulo

Ad Albanella approvato lo schema di bilancio di previsione per l'anno 2008

Sono stati approvati dalla Giunta comunale di Albanella lo schema di bilancio di previsione per l'anno 2008, la relazione previsionale e programmatica ed il bilancio pluriennale 2008/2010, con tutti gli allegati di legge. Diverse le tasse riconfermate, a partire dall'aliquota Ici, riconfermata al 5 per mille con detrazione di 120 euro per la prima casa, al 6 per mille per gli altri fabbricati e al 7 per mille per le aree fabbricabili. Il sindaco Giuseppe Capezzuto ha anche reso noto che dal prossimo anno, i Comuni potranno stabilire un'aliquota Ici agevolata inferiore al 4 per mille per gli immobili sui quali verranno installati impianti a fonte rinnovabile per la produzione di energia elettrica o termica per uso dome-

stico, fruibile dai contribuenti al massimo per 3 anni in caso di installazione di impianti termici solari e di 5 anni per tutte le altre tipologie. Sono state riconfermate anche le tariffe relative alla pubblicità e alle pubbliche affissioni, e quelle relative ad alcuni servizi gestiti dal comune: la mensa scolastica, le lampade votive cimiteriali e gli impianti sportivi. Sempre per non gravare sulle tasche dei cittadini, la Giunta Comunale di Albanella ha deciso di riconfermare le tariffe dello scorso anno anche del servizio acquedotto, di fognatura e di depurazione.

Antonella D'Alto

A Roccadaspide un'ordinanza per l'utilizzo di sacchetti trasparenti

Multe in arrivo a Roccadaspide da parte dei vigili urbani per chi non applica correttamente il sistema della raccolta differenziata. Le pene vanno dai 25 ai 100 euro e sono legate ad una sbagliata modalità di selezione dei rifiuti da parte degli utenti che incide sui costi sostenuti dal comune e sulla percentuale di raccolta differenziata che ha raggiunto in breve tempo il 65%. E' accaduto infatti che nella plastica pervenuta a Battipaglia è stato trovato materiale umido, pertanto la ditta incaricata della raccolta ha minacciato di sospendere il servizio se dovesse verificarsi nuovamente una situazione del genere. Per

risolvere subito il problema l'amministrazione non ha perso tempo, ed il sindaco Auricchio ha emanato un'ordinanza riguardo l'adozione di sacchetti trasparenti che permettano di scoprire gli autori dell'erronea selezione e provvedere alle ammende. Si spera, così, che i cittadini siano chiamati ad una maggiore responsabilità e che l'impegno dimostrato finora possa essere foriero di ulteriori risultati, consentendo un risparmio di risorse ed il mantenimento della città pulita.

Annarita Salerno

Ricordo di Diomede Ivone

Caro Direttore,

Le scrivo per ricordare uno studioso della "questione meridionale" che ha visto nella cultura l'unico mezzo per far uscire il Cilento dal ritardo economico nel quale versa.

Venerdì 6 giugno 2008, purtroppo, ci ha lasciati Diomede Ivone, professore ordinario di Storia Economica, Preside della Facoltà di Economia dell'Università di Salerno, presidente della Società degli Storici dell'Economia, componente del Comitato Scientifico della Rivista "Economia e Storia" ed autore di numerose pubblicazioni.

Nato a Felitto nel 1935, ha conservato con orgoglio un forte legame con il suo paese e con il Cilento, tanto da meritare la cittadinanza onoraria del Comune di Laurino e Roccadaspide.

Terra di Cilento, Immagini di storia e realtà contadina degli anni Cinquanta e gli studi condotti con caparbietà e passione sull'economista e pedagoga felittese Matteo De Augustinis, culminati in: AA.VV.- Matteo de Augustinis economista educatore e giurista dell'Ottocento Meridionale, Atti di un Convegno di Studi, curati dallo stesso Ivone, ne sono una viva testimonianza.

Nell'attività di ricerca scientifica ha privilegiato temi di Storia Economica del Regno di Napoli in età moderna e dell'Italia postunitaria nonché di storia dell'agricoltura e del suo sviluppo economico. Il prof. Ivone ha insistito sull'urgenza di elevare le condizioni civili ed economiche delle popolazioni meridionali attraverso il miglioramento dell'agricoltura e della mentalità generale. Fattori ben distinti, che dovrebbero concorrere ad uno sviluppo omogeneo e duraturo del Mezzogiorno così da fargli assumere un ruolo attivo e dinamico nello sviluppo del Paese.

"Una storia, quella del Mezzogiorno, fatta, certo di successi - come dichiarò lo stesso prof. Ivone - ma anche di grandi insuccessi. Non è possibile studiare i fenomeni legati a momenti di ritardo nell'investimento, nella politica di occupazione, se non si vanno a rimuovere le cause dei ritardi della Pubblica Amministrazione e le collusioni che ancora persistono in questo nostro Mezzogiorno. L'unica rivoluzione veramente seria da poter attuare è una rivoluzione culturale, ma bisogna anche rimuovere altre cause, con un nuovo e diverso costume politico". Si deve attuare un nuovo modello politico di cui la formazione sia il perno: "un'eredità" questa da conservare, della quale prendere atto per costruire lo sviluppo del nostro territorio.

Addio professore, conserveremo il Suo ricordo ed il Suo insegnamento.

Giuseppina Di Stasi

media telecom

PUBBLICITA' & TELECOMUNICAZIONI
Tel. 0975 587125

Numero Verde
800-252407



SALERNO FM 94.900



www.newgeneration.fm

Voci dal
Cilento

Per le notizie di cronaca, cultura ed attualità da Salerno e provincia, con particolare riguardo per il Cilento, visitate il nostro portale www.vocidalcilento.it. Troverete aggiornamenti quotidiani su quanto

accade nel salernitano, i numeri del nostro mensile cartaceo e le videonotizie, per offrire un altro modo per leggere il Cilento attraverso l'informazione.

Se volete ricevere ogni mese Voci dal Cilento direttamente a casa vostra, inviate un'e-mail all'indirizzo redazione@vocidalcilento.it e vi daremo spiegazioni sul servizio e sulle modalità di pagamento.

ALTAVILLA SILENTINA

Cerimonia di apposizione della medaglia al merito civile al Gonfalone della città

Fu combattuta nella settimana compresa tra l'11 e il 17 settembre del 1943 ed è nota come la battaglia per Altavilla: uno scontro tra americani e tedeschi, che costò la vita a molti, come sempre accade in ogni guerra. In quella occasione, come ancora in ogni altra simile, decine furono anche i morti tra la popolazione civile: almeno 85 le vittime accertate. In ricordo dei caduti civili nella cosiddetta battaglia per Altavilla, si sono svolte due giornate il 22 e 23 maggio scorsi, ad Altavilla Silentina, alla presenza di numerose autorità politiche e militari, del prefetto di Salerno Claudio Meoli, e del questore Vincenzo Roca. Nel corso della due giorni si è tenuta la cerimonia ufficiale per l'apposizione della medaglia d'argento al merito civile al gonfalone della città, attribuita dal presidente della repubblica. Un riconoscimento che è stato quindi l'occasione per ricordare una delle pagine più tristi della storia italiana, che toccò anche la popolazione di Altavilla Silentina. A rendere il ricordo ancora più vivo, un episodio emerso poco tempo fa e portato alla luce dal giornalista Nico Pirozzi nel libro dal titolo "Fantasmi del Cilento": nei disperati giorni della persecuzione nazista, 30 ebrei ungheresi originari della città di Lenti, per sfuggire ad una morte certa in un campo di sterminio tedesco, utilizzarono falsi documenti anagrafici provenienti dal Comune di Altavilla Silentina. Non si conosce quale fu il destino dei 30 ebrei, ma il primo cittadino di Lenti, venuto a conoscenza della vicenda, ha inviato una lettera all'amministrazione comu-



nale di Altavilla Silentina, retta da Antonio Di Feo, esprimendo il desiderio di allacciare un legame con la comunità altavillese, in ricordo di quel gesto di solidarietà. Il sindaco di Lenti si è anche impegnato a far tradurre in lingua ungherese il libro di Pirozzi. La cerimonia dell'apposizione della medaglia d'argento al merito civile al gonfalone della città, si è tenuta lo scorso 23 maggio, mentre nella giornata precedente si è tenuto un convegno, con storici, saggi e docenti universitari, che hanno fatto il punto sulla storiografia dello Sbarco di Salerno, con riferimento particolare alla "Battaglia di Altavilla".

Antonella D'Alto

A Felitto ad agosto la 33esima Sagra del fusillo

Non poteva mancare all'appuntamento con il suo 33esimo compleanno, la sagra del fusillo di Felitto, che si terrà nel paese delle gole dal 13 al 24 agosto prossimo. La Proloco Felitto, presieduta da Giuseppina Di Stasi, è già al lavoro da settimane per ripetere per l'ennesima volta il successo di questo appuntamento con il gusto che a distanza di anni richiama a Felitto, cuore verde del Cilento, migliaia di affezionati, collezionando ad ogni edizione anche un notevole numero di nuovi amici. Dal 13 al 24 agosto Felitto ospiterà migliaia di persone che verranno per assaporare il rinomato fusillo, ma anche per apprezzare le splendide Gole del fiume Calore, visitare il centro storico, addentrarsi in un viaggio a ritroso nelle tradizioni e negli usi locali visitando



il museo della civiltà contadina, che custodisce un pezzo di storia passata. Naturalmente nel corso di questa 33esima edizione si potranno apprezzare anche altri prodotti tipici locali, uniti all'ottimo vino; sono in programma momenti musicali e culturali, con dibattiti su tematiche strettamente legate al territorio, mostre, appuntamenti da non perdere. Anche per quest'anno sarà riproposto il pacchetto turistico "Un giorno a Felitto" che permetterà ai visitatori, nei giorni della sagra, e per tutto il prosieguo dell'anno, di godere il meglio di Felitto: visita al centro storico e al Museo, escursione alle Gole del Calore, pranzo a base di fusilli e altre specialità locali e infine il meritato relax presso la piscina comunale. Il tutto ad un costo di 20 euro.

Annarita Salerno

LAURINO JazzinLaurino

6-11 agosto 2008

Dopo lo straordinario successo dell'anno precedente, che ha visto la presenza del duo Tuck&Patti, l'edizione 2008 di JazzinLaurino ha voluto un ospite dello stesso calibro, ma di maggiore fama in Italia, Gino Paoli. Un'edizione che si preannuncia ricca di novità, ma anche all'insegna di alcuni elementi ormai consueti, su cui il festival fonda la propria fama. Intanto sono aperte le iscrizioni ai seminari che anche quest'anno avranno docenti di eccezione: **Roberto Gatto** drum, **Danilo Rea** piano, **Maria Pia De Vito** vocal, **Marco Tindiglia** guitar, **George Garzone** sax, **Paolino Della Porta** bass, **Flavia Correia** dance. Come di consueto, anche quest'anno saranno attivati due **Special Workshop**. Il 7 e il 9 agosto di esibiranno Gino Paoli, insieme a Richard Galliano, Paolo Fresu e Jan Lundgren. Il calendario è già noto su www.jazzinlaurino.it.

Costo dei corsi: Strumento: 160 Euro, Strumento + concerti + special workshop: 180 Euro, Special workshop: 20 Euro, Danza: 100 Euro



Sarà praticato uno sconto del 10% ai seminaristi che hanno già frequentato negli anni precedenti.

Durata dei corsi

Dal 6 al 10 Agosto. Un incontro preliminare a scopo organizzativo con i corsisti è previsto per il giorno 5. Per ogni ulteriore informazione www.jazzinlaurino.it.

Luca Gargiulo

Voci dal Cilento

Testata iscritta nel registro della Stampa Periodica del Tribunale di Salerno al n. 41/06

Mensile di informazione su Cilento, Valle del Calore e Alburni

Anno II N. 18 - GIUGNO 2008

Direttore responsabile: **Annarita Salerno**
direttore@vocalcilento.it

Editore: Italo Salerno

In redazione: Antonella D'Alto, Luca Gargiulo, Annarita Salerno, Carmela Ventre
redazione@vocalcilento.it

Redazione: Via Isca

84049 Castel San Lorenzo (SA)

Stampa - Grafiche Capozzoli

Tiratura: 2500 copie

Chiunque volesse può segnalare iniziative può farlo utilizzando il nostro indirizzo di posta elettronica redazione@vocalcilento.it entro e non oltre il 22 di ogni mese.

"Paestum Arte 2008 – I Maestri della Luce"

La valle incantata di Paestum con la sua esplosione di vitalità, ricca di miti e di leggende, è lo scenario ideale per la realizzazione dell'evento "Paestum Arte 2008 – I Maestri della Luce" con il quale si riuniscono in due mostre personali, maestri di indiscusso pregio dalle personalità emblematiche, forti, decisi, diversi per stile,



ideologie e potenza pittorica. Due modi opposti di concepire l'arte, due stili più unici che rari, per mezzo dei quali è possibile capire che la Dea della pittura, musa ispiratrice di navigati e naviganti da millenni, non è fortunatamente scomparsa. L'evento si apre con l'esposizione delle opere del Maestro Sergio Nardoni brillante artista fiorentino definito *il pittore dell'Amore*, infatti ammirando le sue tenere creazioni si intravede uno spirito romantico, che usa i colori per donare all'anima dei suoi personaggi, sempre assorti in una passione platonica, un paio di ali che permettono di sfiorare i paradisi della felicità; e di fulgide ali dorate Nardoni ne è riuscite a dipingere idillicamente tante; una moltitudine di Concertini formati da giovani mascherati a festa intonano musiche celestiali, una esplosione di fuochi d'artificio illumina il cielo, l'uomo racconta se stesso, un gruppo di ballerine si prepara a danzare, mentre una tenera fanciulla sognante è adagiata sulla spiaggia di un mare in tempesta e vede nel cielo, carico di nuvoloni, un suo triste presagio; Quella di Nardoni è davvero la pittura della vita di oggi di ieri e di domani. La seconda esposizione ha come protagonista, il Maestro Internazionale Claudio Malacarne la cui fama è suggellata da decine di mostre personali e riconoscimenti pubblici: artista che riesce a legare le linee fuggenti della natura come nessun altro, pittore polivalente come pochi, tecnicamente

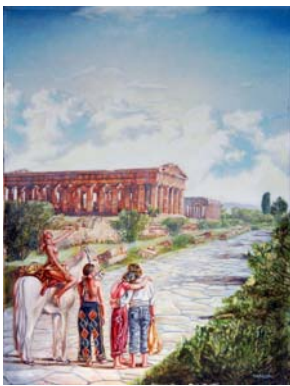


particolare, indiscutibilmente pregiato, Malacarne dipinge il mondo che lo circonda con un'armonia e una posanza senza eguali. Pennellate veloci e decise colorano, con tonalità calde e luminose, le tele bianche facendo riaffiorare soggetti multiformi: prevalenti sono gli azzurri del cielo, dei mari agitati dai tuffi di bimbi gioiosi, forti, decisi, brillanti, i verdi rigogliosi e tinteggiati di foreste incantate, di giardini segreti, di palme secolari, il giallo del polline che vola, di girasoli appena germogliati, il bianco, il violetto, di primule smosse dal vento, di rose vigorose, di gerbere innamorare, di fiori di campo che colorano un'eterna distesa variopinta sono le icone pittoriche del geniale Malacarne.

Sergio Nardoni lavora a Firenze, dove è nato nel 1947. Talento precoce, disegna fin da bambino e nonostante la famiglia lo volesse continuatore nella conduzione della piccola azienda paterna, si iscrive all'Accademia, dopo studi assai disordinati e la pratica di molti mestieri. Allievo di Loffredo e Manfredi risente inizialmente del clima concettuale che comincia a diffondersi in Italia alla fine degli anni Settanta, ma è subito attratto da altre esperienze. Conosce Bueno, frequenta Annigoni, che in occasione della sua prima mostra, tra l'altro gli scrive: "... Vedo evidenti, nel Suo operare, un impegno e una tenacia particolari che lo porteranno lontano". Intanto l'incontro e l'amicizia con Mariuccia Carena, la vedovadel grande Felice Carena, lo immette nell'ambiente artistico toscano e versiliese (Treccani, Faraoni, De Grada). La facoltà di lettere che frequenta con maestri come Del Bravo e Mina Gregari completa la sua sete di conoscenza artistica e la sua assidua riflessione sulla storia della pittura. Infine prende a insegnare, prima nella scuola media poi nella sede fiorentina della Rutgers University. Laiciata anche la scuola, si dedica esclusivamente alla pittura. Tra le numerose mostre nazionali e internazionali si ricorda "Ab Antiquo" nella Sala d'Arme di Palazzo Vecchio a Firenze nel 1986, in occasione delle celebrazioni per "Firenze Capitale della Cultura Europea" e la

sua partecipazione, nella sala dedicata al gruppo dei

"Pittori moderni della Realtà", alla mostra curata da Renato Barilli "Firenze per l'Arte Contemporanea" al Forte Belvedere sempre a Firenze. Nel 1996 viene allestita una sua personale all'Art Expo di New York e nel 1998 una rassegna delle sue opere viene organizzata a Malta, presentata personalmente del Presidente della Repubblica maltese. Sue opere si trovano nel Museo Nazionale del Bargello a Firenze, nelle Collezioni Pontificie della Città del Vaticano e nel costituendo Museo d'Arte Contemporanea del Comune di Firenze. Nel 2002 ha realizzato un importante ciclo pittorico sull'arcone absidale del quattrocentesco Duomo di San Miniato (PI).



Claudio Malacarne è nato a Mantova nel 1956. Giovanissimo si scopre pittore eseguendo i primi dipinti all'età di 14 anni. Nel corso degli anni ha frequentato lo studio del maestro Enrico Longfils con metodica applicazione, riuscendo a maturare quella sua ricerca pittorica che lo annovera tra i più fecondi coloristi del nostro tempo. Vive e lavora a Soave Porto Mantovano, in provincia di Mantova. Le sue grandi tele si impongono all'attenzione di tutti principalmente per la loro dirompente forza cromatica, alimentata da un continuo gioco ritmico dei colori. Le sue pennellate corpose, stese sulla tela con ampia azione gestuale, evidenziano una impaginazione vigorosa, di notevole comunicatività.

SERGIO NARDONI
dal 1 al 15 luglio
inaugurazione ore 21.00 del 1 luglio

CLAUDIO MALACARNE
dal 16 al 30 Luglio
inaugurazione ore 21.00 del 16 luglio.

La galleria sarà aperta dalle ore 09.30 alle ore 12.00 e dalle ore 17.30 alle ore 24.00

A cura di Francesco Cairone

L'Istituto Comprensivo di Albanella sede di corsi P.O.N.

Incrementare la dotazione tecnologica della scuola, arricchire l'offerta formativa, fornire agli studenti nuove occasioni per socializzare: sono gli obiettivi dei sei corsi P.O.N. (Piano Integrato di Istituto) che sono stati realizzati dagli studenti dell'Istituto Comprensivo di



Albanella, diretto da **Sabato Molinari**, e che sono stati ultimati proprio nei giorni scorsi. Si tratta di corsi con specifici obiettivi, indicati dall'istituto sulla base di specifiche disposizioni del Ministero della Pubblica Istruzione: i corsi, infatti, sono in linea con il Programma Operativo Nazionale "Competenze per lo sviluppo" approvato dalla Commissione Europea e finanziato con risorse del Fondo Europeo per lo Sviluppo Regionale, ideato dal Ministero per le aree territoriali del nuovo Obiettivo Convergenza. Le finalità dell'importante iniziativa riguardano il sostegno dell'innovazione e della qualità del sistema scolastico, e, più in generale, mirano a colmare il divario esistente nelle quattro regioni dell'Obiettivo Convergen-

za con le aree del Settentrione del Paese. I corsi scelti dall'Istituto Comprensivo di Albanella sono i seguenti: "apprendimento linguistico", 30 ore con docente di madrelingua e tutor interno; "comunicare in Europa", 30 ore con docente di madrelingua e tutor interno; "i linguaggi della scienze e della tecnica", 30 ore con esperto esterno e tutor interno; "ambiente, salute e natura", 30 ore per gli studenti ed altrettante per i docenti; "raccontare creando", 30 ore per gli studenti e 30 per i docenti; "convivere in amicizia", 60 ore tra studenti e docenti; "riconoscimento delle situazioni fonti di rischio per i giovani e identificazione di tecniche e strumenti idonei alla loro soluzione", 60 ore in tutto. L'obiettivo dei percorsi formativi, dunque, è stato in primo luogo quello di incrementare il numero dei laboratori per migliorare l'apprendimento delle competenze chiave, in particolare quelle matematiche, scientifiche e linguistiche. Ma la scuola ha scelto anche di migliorare le competenze del personale della scuola e dei docenti, finanche promuovere il successo scolastico, le pari opportunità e l'integrazione scolastica e sociale. Oltre ai corsi formativi, l'Istituto Comprensivo, grazie a fondi del F.E.S.R., ha potuto anche attrezzare i laboratori scientifici sia alla sede di Albanella, che alla frazione di Matinella.

Vendesi

Vendesi pigiatrice elettrica con tubo di sollevamento mosto in buono stato per rinnovo locale
Info: 0828941970

CAPACCIO Inaugurato lo sportello a sostegno degli immigrati

È stato dedicato alla memoria di Iris Noelia Cruz il nuovo sportello di supporto agli immigrati ideati dal Piano di zona Ambito S/6, recentemente inaugurato nella Biblioteca Comunale di Capaccio, comune capofila. La giovane Iris era una baby sitter che sacrificò la sua vita nel 2006 per salvare dall'annegamento una bambina che le era stata affidata. Lo sportello per gli immigrati offrirà assistenza, supporto, consulenza agli immigrati nell'area del Piano di zona S/6. Si tratta del secondo servizio attivato sul territorio, dopo quello di Bellosguardo.



Alla cerimonia è stata presente anche la famiglia della giovane Iris, alla quale è stata conferita postuma la Medaglia d'oro al Merito Civile da parte del Presidente della Repubblica, Giorgio Napolitano; presente anche il Console di Honduras a Salerno, Lucia Memoli, e l'Ambasciatore di Honduras Roberto Ochoa Madrid,

Annarita Salerno

CORLETO MONFORTE

Emergenze sanitarie negli anziani

Entrerà finalmente in funzione il defibrillatore semiautomatico che il comune di Corleto Monforte ha acquistato nel novembre dello scorso anno per metterlo a disposizione di personale adeguatamente formato ed in grado di utilizzarlo senza creare danni alla persona che dovesse subire un arresto cardiaco. Il corso, rivolto ai soccorritori della Croce Rossa Italiana, avrà luogo il 20 giugno prossimo presso la Sala Polifunzionale "Giovanni Giuliano". Per quella data l'amministrazione comunale, retta da Antonio Sicilia, ha organizzato una giornata sul tema "Emergenze sanitarie negli anziani", che prevede un convegno ed il corso vero e proprio: una giornata dunque dedicata in primo luogo agli anziani, dal momento che buona parte della popolazione locale è composta proprio da persone con età superiore ai 65 anni, che peraltro notoriamente sono le persone più esposte al rischio di arresti cardiaci. La giornata prenderà il via alle 10.30 con il corso teorico-pratico di "B.L.S.D. - Principi di Pronto Soccorso", che si rivolge ai volontari del soccorso dei paesi degli Alburni, i quali si divideranno in tre gruppi. Relatore sarà il dottor Antonio Apolito, Direttore di Medicina d'Urgenza O.B.I. e Pronto Soccorso del presidio ospedaliero San Luca di Vallo della Lucania, mentre gli istruttori saranno il dottor Giuseppe Visone, Direttore Medico del Pronto Soccorso al San Luca, e il dottor Antonio Santangelo, Coordinatore Sanitario al Pronto Soccorso.

Nel pomeriggio, alle 18.30, avrà luogo il convegno "Emergenze sanitarie negli anziani", che sarà introdotto dal dottor Camillo Pignataro, assessore alla Sanità del comune di Corleto Mon-

forte, oltre che medico di base. Seguiranno i saluti del Sindaco, Antonio Sicilia, del vicesindaco, Carmine Palese, nelle vesti di assessore alle Politiche Sociali, Francesco Peduto, componente coordinamento istituzionale Ufficio di Piano del Piano di Zona Ambito S/6. la discussione sarà tenuta dal dottor Apolito, ma anche dal dottor Francesco Smaldone, Direttore dell'unità operativa Assistenza anziani del Distretto di Roccasaspide, di Rosa Egidio Fasullo, Responsabile del Piano di Zona. Le conclusioni sono affidate a Rosario Rizzo, Direttore Sanitario del Distretto di Roccasaspide.

Il tutto è stato organizzato dalla segreteria organizzativa del Comune di Corleto Monforte, in particolare da Giuseppe Di Lorenzo, Robertina Vigorito e Michela Imbema.

Gli aspiranti partecipanti al corso che dovranno comunicarlo entro il 19 giugno al comune, potranno dunque conoscere l'apparecchio, che è di facile utilizzo e trasportabile agevolmente; si può usare con semplicità grazie ad un messaggio vocale che guida passo per passo l'operatore all'uso: come noto, simili apparecchi riconoscono automaticamente la traccia ecografia del paziente, esonerando pertanto l'operatore dall'onere della diagnosi, e inducendolo ad erogare lo shock necessario alla rianimazione cardiopolmonare solo se l'apparecchio dà l'ok. Il defibrillatore sarà utilizzato dal personale della Guardia Medica e da volontari del paese; in seguito l'apparecchio sarà messo a disposizione, in caso di necessità, anche dei comuni limitrofi.

Pagina a cura di
Annaveia Salerno



BCC di AQUARA

Un accordo per sostenere i produttori di grano

Favorire la coltivazione del grano in una terra notoriamente fertile per questo tipo di coltura: è questo l'obiettivo dell'accordo stipulato tra la Banca di Credito Cooperativo di Aquara ed il Mulino di Aquara per offrire ai coltivatori utili stimoli per non perdere un'attitudine fortemente radicata nel territorio. L'area interessata dall'accordo, infatti, è a forte vocazione agricola: vino, olio ed ortaggi sono i prodotti principali dell'agricoltura che qui rappresenta una delle principali fonti di sostentamento. Ma l'area interessata, caratterizzata da un terreno fertile e adatto a diversi tipi di coltivazione, consente anche una vasta produzione di grano, che da sempre è presente nelle vaste distese di terra che si trovano nelle aree collinari del territorio. L'intesa nata ad Aquara è stata concepita proprio per non disperdere una tradizione antica, ma allo stesso tempo considerando le difficoltà degli agricoltori, e soprattutto l'aumento incontrollato del prezzo del grano e di conseguenza del pane, arrivato alla ribalta nazionale nei mesi scorsi. L'intesa stipulata tra Antonio Marino, Direttore della BCC e Lucio Amendola, titolare del Mulino, offre la possibilità a chi voglia seminare il grano di sottoscrivere un accordo compilando un apposito modulo presente in tutte le filiali della banca e naturalmente presso il mulino stesso. Con l'accordo i produttori possono vendere il grano prodotto mediante banca e mulino; il grano sarà pagato a determinate condizioni, e cioè tenendo conto del prezzo del grano duro, alla data del conferimento del prodotto, presso la Borsa Mercato di Foggia, che rappresenta il migliore mercato - nota, questa, pubblicata sul giornale economico "Il sole 24 ore". Il prezzo sarà maggiorato di 3 euro per quintale a carico del mulino e per tre a carico della banca, quindi il grano sarà acquistato con un prezzo maggiorato di 6 euro. Le interessanti agevolazioni saranno riconosciute solo agli operatori che producono nelle zone di Aquara, Ottati, Castelcivita, Albanella, Roccasaspide, Castel San Lorenzo, Felitto e Trentinara.

A Castel San Lorenzo politiche sociali in primo piano

Non conosce soste l'attività dell'assessorato alle politiche sociali del Comune di Castel San Lorenzo, retto da Michele Lavecchia, nei confronti delle fasce sociali cosiddette deboli, ossia anziani e disabili. A breve riaprirà il **Centro di Aggregazione per minori e adolescenti**, struttura ubicata nell'edificio scolastico "Beniamino Tesaurò", recentemente sottoposto ad un intervento che ne ha abbellito l'esterno, nata per creare per i ragazzi delle attività in grado di stimolarli ed aiutarli nello studio, ma anche come punto di riferimento per le attività destinate ai portatori di handicap.

L'attenzione dell'assessore al ramo, **Natalino Fiore**, è proiettata, dunque, verso interventi di assistenza ad anziani e ragazzi, infatti è ritenuta

fondamentale, in primo luogo, l'assistenza domiciliare rivolta agli anziani: è necessario porre in essere attività di intervento che sostengano l'anziano all'interno delle mura domestiche, per fare in modo che possa ricevere l'aiuto necessario a svolgere normali attività quotidiane restando nel suo ambiente. Se l'attenzione istituzionale è indirizzata per la maggior parte agli anziani, è pur vero che gli interventi riguardano i giovani, e la prevenzione di eventuali rischi legati al consumo di alcol e di sostanze stupefacenti, quindi, ad ogni modo, soggetti da tutelare. A giorni ripartirà anche l'assistenza domiciliare ai disabili, il tutto sotto la guida del Piano di Zona Ambito S/6.



Azienda Agrituristica

Le Dodici Querce

natura, relax, sapori, tradizioni

Via Isca - 84049 - Castel San Lorenzo (SA)

tel e fax 0828 941970 www.cilento.it/ledodiciquerce

ledodiciquerce@cilento.it



L'eremo francescano di "Campo di Venere"

Ogni domenica mattina, poco prima delle dieci, la gente di "Campo di Venere", una solitaria piana tra il Vallo di Diano e la provincia di Potenza, si raccoglie nella piccola chiesetta dei frati francesca-



ni per ascoltare la Santa Messa: è un gioioso momento di unità e di preghiera, un ritrovo di festa, allietato dalla visita di qualche amico o da un parente, che sale in questo angolo di Paradiso dalla vicina Polla. Ogni domenica mattina la contagiosa ospitalità dei frati Terenzio e Pacifico, dell'eremo di Sant'Angelo Le Fratte, segna un piacevole momento nella quotidianità dei fedeli di questa località, che pur lontani dalle vicissitudini e dalla frenesia cittadina e nel loro quieto vivere, raccolgono i frutti dell'operosità spirituale dei religiosi. L'eremo di "Campo di Venere" è un'oasi di pace e di serenità, sorta a partire dal 4 ottobre dell'anno 2001, aperta a chi desidera vivere per pochi momenti o per alcuni giorni la vita operosa e severa

di un eremo: una realtà che è molto rara nelle regioni meridionali, ma che investe un consistente flusso turistico di visitatori nell'Italia settentrionale ed in Europa, meta di tanti ricercatori della tranquillità e dei solitari momenti di riflessione. La valle montana è dolce e solitaria, le poche casette sparse sulle sue pendici raccontano di una vita dedicata al lavoro, nel compenso il paesaggio pare poter entrare nei dipinti paesaggistici di artisti di gran fama, con tocchi bucolici e naturalistici dai vivi colori e dalle impressioni tonali di una natura rigogliosa. L'eremo invece è di modeste dimensioni, interamente costruito in legno, pochi ambienti per la vita solitaria dei frati e per gli ospiti, qui tanto attesi; la chiesetta ispira invece calma e serenità nella pur sua piccola dimensione. I materiali con cui è costruita mediano la tradizione storica costruttiva della Lucania antica e quelli della modernità, ma nel contempo danno voce ad un posto unico della nostra fede, descrivibile solo da chi vi è stato ed è riuscito ad assaporare i modesti toni di vita francescani, ma dai valori alti ed aperti alle più vere sensazioni spirituali e religiose. Ogni giorno alle 17.00 i frati recitano i Vespri con la messa in comune; per i religiosi che provengono da fuori, frati o suore, il mercoledì si svolge la lectio divina e si meditano le letture domenicali, mentre per le famiglie la domenica e i giorni di festa, un'intera giornata allietta la fraternità di eremo. Al mattino la meditazione di alcuni passi biblici, poi la lectio



divina spiegata e la Santa Messa, a cui segue una pausa di silenzio per la meditazione ed il pranzo a sacco comunitario in una sorta di agape fraterna. Salire fin qui, almeno per curiosità, potrebbe servire a rendersi conto di persona di quest'oasi incastonata tra le montagne e magari decidere di passarvi un periodo di riflessione: un'ottima sosta per una ricarica dallo stress della vita di oggi, ma anche per trascorrere un tempo di verifica della propria vita in un rapporto più stretto con Dio.

Marco Ambrogio

Diario di viaggio... Tortorella

A cura di **Carmela Ventre**

Tortorella è un piccolo ed affascinante centro del Parco Nazionale del Cilento e Vallo di Diano di chiara origine medievale.

Il nome evidenzia lo stretto legame tra natura ed abitanti, numerose sono le tortore che è possibile ammirare in questi luoghi. Non mancano poi ghiandaie, passeri solitari, coturnici appenniniche e corvi imperiali.

Si trova alle spalle del golfo di Policastro, su un'altura che domina il torrente Bussentino, e secondo la tradizione è stato fondato dagli abitanti dall'antica colonia romana di Blanda.

Il primo documento che ne parla è però molto più recente, si riferisce all'unione del feudo al Principato di Salerno nel 1021. Altre indicazioni si riferiscono ai tortorellesi che parteciparono alla III Crociata in Terrasanta: Taherius de Turturella e Amerius de Turturella.

Per lungo tempo fu possedimento dei Sanseverino che, nel XIV sec., lo trasformarono in un centro di grande importanza per ampiezza territoriale, comprendeva, infatti, i vicini centri di Casaletto Spartano e Battaglia, e per ricchezza architettonica, risalgono a questo periodo i meravigliosi palazzi signorili.

Nel 1600 divenne possedimento dei Carafa che lo conservarono fino agli inizi dell'ottocento quando fu abolita la feudalità. Nel XVIII sec. si affermano le attività artigianali tra le quali primeggiava la lavorazione del ferro, eseguita ancora oggi come allora, e la lavorazione dei cereali, realizzata grazie ai mulini costruiti lungo le sponde del torrente Bussentino.

L'origine medievale dell'abitato appare evidente osservando i frammenti delle mura di cinta, edificate dai normanni nel XII sec. e rinforzate dagli

angioini agli inizi del 1300 durante la guerra del Vespro contro gli attacchi degli aragonesi, e la porta sudorientale familiarmente definita Porta Suctana.

Di grande effetto la chiesa Madre della Collegiata, ufficialmente nota come Santa Maria Assunta, risalente all'XI sec. Si trova nel punto più alto del paese ed è dotata di un portale cinquecentesco perfettamente conservato. È un edificio a tre navate con abside ove si trova un coro ligneo di pregevole fattura. Nella cappella di San Felice si trovano un'immagine del Gesù crocifisso del XIX sec. e le spoglie del santo traslate qui dalle catacombe romane nel 1769.

Del palazzo dei Conti Carafa, del XVI sec., si conserva ancora integro solo il pozzo in pietra lavorata decorato con le figure bifronti di Antonio e Cleopatra, Cesare e Livia.

La cappella di Santa Maria dei Martiri custodisce

la statua murata della Vergine del Melograno.

L'abside è arricchita da affreschi raffiguranti il Cristo Pantokrator, assiso sulla mandorla retta da due angeli ed una teoria di Santi.

Tortorella ha un patrimonio naturalistico invidiabile, numerose sono le specie vegetali presenti grazie alla particolare conformazione del terreno e all'abbondante esposizione solare, ben 2600 ore di luce all'anno, che ne fanno l'habitat ideale del

leccio cui si affiancano mirto, lentisco, querce e castagni. Gli amanti del trekking potranno arrampicarsi su splendide alture dalle quali ammirare i meravigliosi colori di una natura rigogliosa oppure addentrarsi nella profonda Gola del Bussentino.

Curiosità

"Ristorati in casa" è l'iniziativa promossa dalla Pro Loco di Tortorella per assaporare i piatti tipici della cucina tortorellese, come ospiti nelle case degli abitanti, dopo una bella passeggiata lungo il Sentiero dei rupazzi (2,4 km) oppure il Sentiero delle Rocche (1,3 km).

Ospitalità

Agriturismo Poggio San Nicola - fraz. San Nicola
Tel. 0973 398218 - 339 2134045
Agriturismo Gallotti - loc. Vallina Tel. 389/8880657
È possibile alloggiare in appartamenti attraverso il sito



www.comune.tortorella.sa.it.

Collegamenti

Aereo: Aeroporto di Napoli-Capodichino.

Treno: Stazione ferroviaria di Sapri.

Bus: a corse giornaliere da e per Sapri.

Auto.

Nord: Autostrada A3, uscita di Buonabitacolo, proseguire lungo la Bussentina fino a Policastro, immettersi sulla SS 18 fino al bivio di Vibonati e percorrere la Torotrella-mare.

Sud: Autostrada A3, uscita Lagonegro Nord, percorrere la fondovalle del noce, immettersi sulla SP fino a Sapri percorrere la SS 18 fino al bivio di Vibonati e prendere la Torotrella-mare.

Informazioni tratte da: Info e foto: www.comune.tortorella.sa.it



Oscar delle compagnie amatoriali
**Tra i vincitori "La Maschera"
di Castel San Lorenzo**

Le compagnie teatrali "Né arte né parte" di Camerota, "La Maschera" di Castel S. Lorenzo, "Eureka" di Ascea, e "Ciascuno a suo modo" di Ceraso sono le vincitrici degli Oscar delle compagnie amatoriali, assegnati nel corso di una cerimonia che si è svolta lo scorso 16 maggio al teatro La Provvidenza di Vallo della Lucania. I voti sommati della giuria tecnica e di quella popolare hanno assegnato l'oscar per la miglior compagnia a "Né arte né parte" di Marina di Camerota, che ha vinto anche le statuette per la miglior scenografia e costumi, per il miglior attore, Gaetano Milo, e la miglior attrice, Elisa Carriello, in ex aequo con Maria Amato della compagnia "Eureka" di Ascea. Due premi sono stati invece assegnati alla Maschera di Castel San Lorenzo, che ha conquistato l'oscar per la miglior regia con Alfonso Senatore, e l'oscar fuori concorso per il miglior testo originale, per "Bonasera a Signoria" sempre di Alfonso Senatore. L'altro oscar fuori concorso per la tematica sociale è andato a "La straniera" della compagnia "Ciascuno a suo modo" di Ceraso. Nel corso della serata, condotta da Carmela Santi e Olga Yegorova, sono stati assegnati anche premi speciali ad Antonio Lombardi, presidente di Ance Salerno e della Salernitana, per aver sostenuto e reso possibile la rassegna di teatro amatoriale, allo scultore Bruno Aloia, al giurato popolare Maria Ielpo, al commediografo Angelo Raffaele Musto e alla giornalista Carmela Santi. Un'opera dell'artistica Marianna Tortorella è stata infine assegnata, come premio speciale, al vescovo Giuseppe Rocco Favale, che organizzato la kermesse, insieme al direttore generale del teatro don Guglielmo Manna, al direttore artistico Carlo Sacchi e al maestro Maurizio Iacovazzo.

Antonella D'Alto

LIBRI... CHE PASSIONE di Carmela Ventre

Delitto e castigo Fëdor Dostoevskij

Un capolavoro della letteratura mondiale per lei vittima di un avverso destino, riuscirà a miti-intensità descrittiva di personaggi e situazioni. gare aiutandolo a far chiarezza nel suo cuore ed L'autore riesce a tenere sempre desta l'atten- i n i - ziare a percorrere la via della rinascita.

Si tratta di un grande romanzo psicologico nel quale confluiscono temi differenti di grande importanza sociale: il potere del denaro, il rimorso del giovane studente idealista, la fame generalizzata, la prostituzione apertamente dichiarata oppure celata dietro l'impalpabile velo della rispettabilità borghese. Argomenti sempre affrontati con grande accuratezza e senso della realtà. I personaggi poi sono immediatamente delineati, già dalle prime battute descrittive. Con grande naturalezza e semplicità l'autore ne descrive pensieri, idee, atteggiamenti ma soprattutto le motivazioni, quelle vere e più profonde che tutti celano dietro le regole della morale ufficiale.



Delitto e castigo
Autore Fëdor Dostoevskij
Garzanti - I Grandi Libri



Il Vostro Sviluppo... La Nostra Passione!

Web design:



CERTIFIED EXPERT
Photoshop®



CREAZIONE E REALIZZAZIONE SITI WEB

Registrazione dominio, spazio web e creazione e-mail personali.
Personalizzazione 6 pagine web in HTML.
Statistiche visite.
Traduzione in: inglese, francese, tedesco e giapponese.

CONSULENZA GRAFICA

Loghi, multimedia e web design, grafica pubblicitaria, studio del marchio e immagine coordinata.

CONCESSIONARIO



La soluzione Zucchetti per gli Studi Legali

POSIZIONAMENTO SUI MOTORI DI RICERCA

Primo sui principali motori di ricerca da Google a Yahoo a MSN.
Studio e selezione delle principali keywords.
Ottimizzazione delle pagine principali del sito.
Organizzazione campagne marketing on-line.

**RICHIEDI UN PREVENTIVO
ALLO 0828 946812**

Per aderire alle nostre offerte visita il sito www.formconsulting.com
Sede operativa: Via P. Carafa, 11 - 84049 Castel San Lorenzo (SA) - Tel./Fax **0828.946812** - info@formconsulting.com



Via Irno, Loc. Sardone · lotto 15/17
(Z.I.) 84098 Pontecagnano Faiano (SA)
tel. 089.38.26.47 · fax 089.38.56.035
www.grafichecapozzoli.it · info@grafichecapozzoli.it

*Da buoni italiani,
danno colore al mondo...*

Questa l'ho già sentita...

di *Alberto Polito*

<http://albertopolito.spazioblog.it>

Compay Segundo: Compay Compay (2004)



Parliamo di nuovo del "vecchio" Francisco Repilado Munoz, al secolo Compay Segundo. Non ricordo se ho spiegato il suo nome, ma lo ripeto: "nn mborta" direbbe il mio capo... Inizio con i "matamoros" di Nico Saquito" nel 1934, suonando musica tradizionale cubana

con questo gruppo per 12 anni. Si unì a "Lorenzo Hierrezuelo" nel 1946 formando il "Los Compades". Per motivi di età Lorenzo Hierrezuelo era "compay primo" e Francisco Repilado "compay Segundo". Il grande Compay, e con questo termine oggi pensiamo solo a "segundo", forte dello strumento musicale da lui stesso organizzato e chiamato "harmonico", riuscì ad "armonizzare" i suoni dolci ai cori a più voci tipiche della musica tradizionale cubana. Come da lui stesso descritto, reduce dalle conoscenze e della chitarra, e della conoscenza del "tres", aggiunse una quarta corda alla chitarra, accordata di una ottava più alta rispetto alla quarta normale

della chitarra. Ciò avrebbe donato al suono, secondo lui, una cosa mancante sia alla chitarra che al tres: l'armonia. E se si ascoltano i cori, sembra che la ricerca della voce coristica in più è assecondata dalla doppia quarta cor-

da, il doppio suono di una ottava più alta, che fa da coro alla chitarra stessa.

Il doppio album di cui scriviamo oggi, è formato da un primo CD con brani registrati tra il 1995 e 1996 nei vari Clubs, musica dal vivo tra un rum e una cerveza, con tante chiacchiere e tanta musica. Il secondo CD è formato da canzoni presentate nei concerti che Compay tenne nei vari teatri tra il 1998-99, con tante differenze di musicalità e toni, con altri cantanti (OmaraPortuondo, Pio Leyva) che creano all'esibizione una marcia in più. Tra tutti, per apprezzarne le differenze tra i due tipi di esibizione, l'unico brano con "sabroso" che compare in tutt'e due i CD: "macusa". Tutte da ascoltare "chan chan", "sabroso", "Orgullecida", "como la avellana-da", "fidelidad" le più famose ma ripeto sono tutte a gratificare il senso dell'udito. Meravigliosi cori, accordi vocali e gli immancabili "assolo" della grande star. Da ascoltare più volte prima che raggiunga il massimo del piacere, ma in qualsiasi situazione, stato d'animo o di affari va bene. Peccato non ci sia più....



Aquara

*Da 30 anni
vicina alla sua gente.*

SEDE: Aquara, Corso Garibaldi, 5 · Tel. 0828 962755

PUNTI OPERATIVI IN: Aquara, Castel San Lorenzo, Roccadaspide, Oliveto Citra, Eboli, Capaccio, Castelcivita, Felitto, Giungano